



# Giorno x Giorno n° 1.323



Se ci occupiamo di Dio, Dio si occuperà dei nostri affari molto meglio di noi  
5 febbraio 2023 - 9.261

Parrocchia S. Giovanni Battista di Candiolo, Piazza Riccardo Sella 2

## Un mese dopo la sua morte, ricordo un amico speciale **don CLAUDIO CAMPA, morto a 61 anni**

Carissimi Ezio, Maria Grazia, Lorella e Ilaria,  
il tempo passa veloce.

Mi sembra ieri quando il nostro carissimo don Claudio  
ha preso il volo verso il regno di Dio.

Invece è già passato un mese.

**Sento il bisogno di scrivere a tutta la vostra famiglia,  
pubblicamente, per ringraziarvi e nella speranza  
che queste mie riflessioni aiutino tutti ad imitarvi.**

Le ore che abbiamo passato assieme sono state per me  
una vera scuola di vita: ho compreso meglio da tutti  
voi cosa l'autentico significato della delicatezza, di una  
presenza costante, dei vostri gesti concreti, dei lunghi  
silenzi, delle parole dal significato autentico.

Mi ha colpito soprattutto la vostra fede semplice e  
profonda, sorretta dalle parole che Gesù ha scritto nel  
vostro cuore durante tutta la vita.

**Lacrime e sorrisi, parole e silenzio, attesa e speranza  
si sono intrecciate tra di loro ed hanno formato un  
facsimile della corona del rosario.**

Don Claudio, con il suo "ma dai" si stupiva sempre  
per ogni piccola cosa. Si stupiva già da ragazzo, ha  
mantenuto sempre questo stupore nel corso degli anni,  
riusciva a stupire per la sua mitezza.

Uno dei suoi ultimi messaggi: «Ciao, ti volevo  
comunicare che oggi a seguito dell'esito della  
gastroscopia di due giorni fa sono stato sottoposto  
a TAC. Purtroppo è risultato che ho una situazione  
tumorale allo stomaco, e dovrò essere sottoposto a  
intervento e a chemioterapia. **Il Signore, mio fedele  
compagno di viaggio, mi sosterrà in questo difficile  
periodo.** Ora però ho spesso la nausea e sono spassato». La fede ti ha sostenuto, carissimo don Claudio, fin da ragazzo. **Abbiamo vissuto insieme la favolosa esperienza dell'oratorio in quel di San Luca.**

I legami con gli animatori di allora (dal 1974) non si sono mai interrotti. Molti di questi animatori ti hanno visitato: è stato bello rivederli, uno per volta, accanto a te. I ricordi si trasformano affetto e preghiera. Ringrazio Dio per le molteplici collaborazioni da lui sollecitate:

- la preparazione di un dossier da distribuire riguardante la conferenza Onu su "popolazione e sviluppo" (1995). Don Claudio era viceparroco a Giaveno, io parroco a Santa Monica;
- Il pellegrinaggio con gli insegnanti dell'ITC Sommelier a Praga; noi eravamo i cappellani.
- vari incontri ai campi estivi presso la "casa rosa";
- il viaggio a Roma: io facevo l'autista, don Claudio (in qualità di nuovo parroco della parrocchia Immacolata Concezione Lingotto) ed il suo predecessore don Oreste Ponzone per uno scambio di informazioni;
- la settimana in "un insolito convento di clausura" in Liguria;
- l'incontro con don Pino Zeppegnò, sacerdote con la sclerosi multipla, come don Claudio. →

*don Carlo*

### La fretta e la calma

Signore Gesù,  
tu sei nato falegname,  
figlio di un falegname e figlio di Maria,  
abitante di Nazaret.

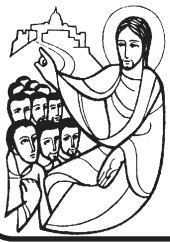
Tu ti sei incarnato per davvero,  
senza temere di "perdere il tuo tempo"  
nel corso di trent'anni di vita nascosta,  
sconosciuto da tutti.

#### Non avevi dunque fretta di salvare il mondo?

È questa vita nascosta, fedele,  
apparentemente inutile che salva il mondo.  
Quando bisogna salvare, parlare e agire,  
tu allora parli e agisci.

Controcorrente, se ve n'è bisogno.  
Signore, nel corso della mia vita,  
questa tua vita  
sia la mia vita.

5ª settimana anno A - Salmi 1ª settimana



## Cercare la Beatitudine

Isaia 58,7-10

1 Corinti 2,1-5

Matteo 5,13-16

Dio è molto concreto: non ci dice di metterci i calzini spaiati, ma di fare alcune cose e di evitarne altre. Forse è per questo che noi seguiamo di più chi ci suggerisce di metterci i calzini spaiati anziché seguire le parole del Signore. Il profeta Isaia parla del digiuno gradito a Dio: dobbiamo fare e dobbiamo evitare.

### 1. Fare.

Il profeta Isaia parlando del digiuno che vuole Dio afferma: è questo il digiuno che io voglio: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Sono gesti molto concreti. Perché mettono al centro la persona. «Che cosa hanno in comune un bimbo nel grembo materno, un giovane disabile, una donna incinta, un migrante, un anziano, un malato e ogni altra persona in qualsiasi condizione di vita? Il valore assoluto della loro vita, sempre degna

di essere vissuta... Quando si tratta di Vita umana non si possono tollerare distinzioni o discriminazioni. Va sempre tutelata, in ogni fase e condizione esistenziale, dal concepimento alla morte naturale. Le fragilità di un disabile, di un migrante che scappa da guerre e povertà, di anziani soli o malati, di donne che vogliono accogliere un figlio e dello stesso bimbo inerme nel grembo materno non possono cadere vittime della "cultura dello scarto".

### 2. Evitare.

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio". Questo significa essere sale e luce.

## → Don Claudio CAMPA

- la Messa di Natale 2022 durata solo 4 minuti all'ospedale, presenti le nipoti ed altri malati e loro parenti: **la Messa più bella e più sofferta di tutta la mia vita.**

Mi fermo qui: troppi altri ricordi, più personali, stanno emergendo dalla mia memoria. Li conservo gelosamente nel mio cuore e ne faccio oggetto di una preghiera di ringraziamento. **Grazie, don Claudio.**

*don Carlo*

## La settimana

### Lunedì 6

ore 21 Assemblea Unità Pastorale a Vinovo

### Martedì 7

### Mercoledì 8

ore 20.30 Gruppo Giovani

### Giovedì 9

### Venerdì 10

**FIDANZATI**

### Sabato 11

**FIDANZATI**

ore 9.30 5 elementare

ore 10 4 elementare

ore 11 3 elementare

ore 15 1-2 media

ore 15-17.30 Gioco in Oratorio

### Domenica 12

**FIDANZATI**

Domenica 12 pomeriggio fino a venerdì 17, i parroci dell'UP54 andranno in pellegrinaggio in Palestina.

Ogni sacerdote dovrebbe avere un giorno libero ogni settimana. **Lo facciamo raramente.**

Con questi giorni cerchiamo di rimediare, lontani dalle attività. Pregheremo per le nostre comunità.

## Pensieri

È un atto di carità gridare al lupo quando si avvicina alle pecore. Così non si deve tacere quando i nemici di Dio e della sua Chiesa, possono far del male.

San Francesco di Sales

Se Dio ti lascia sbagliare è perché tu gli stringa la mano più forte.

S. Francesco di Sales

Chi non ha maestro che sé stesso, è discepolo di uno stolto.

San Bernardo

Non sgomentatevi per le tentazioni. È buon segno che il nemico combatta un'anima: questo vuol dire che non è sua.

San Francesco di Sales

Facciamo come le api che succhiano miele da ogni fiore: procuriamo d'imitare ciò che osserviamo di buono nel prossimo.

S. Francesco di Sales

La felicità brucia il tempo, il dolore lo allunga.

Chamfort